

**Vivaio**  
IIS "San Benedetto"  
aperto tutte le mattine dal lunedì  
al sabato



# Il Perché News

Il periodico dell'IIS "San Benedetto"

IIS "San Benedetto"  
**Punto Vendita  
Azienda Agricola**

Prodotti a KM 0



1 aprile 2017

A.S. 2016-17 n° 2

## Non so' 'na roccia ma 'na MONTAGNA



PER LA FESTA DELLA DONNA...una poesia / **Baldazzi** → pag. 2

Il Perché News



### Festa del papà

Il papà: il primo  
eroe di un figlio

**Alberti** → pag. 2

### Incontro con l'AI SM

Impariamo a  
conoscere:  
La Sclerosi multipla

**Alberti** → pag. 3

### SAN VALENTINO

L'amore tra  
i giovani

**Alberti** → pag. 4

19 marzo: festa del papà

## IL PAPÀ: IL PRIMO EROE DI UN FIGLIO

È grazie a **San Giuseppe** che si festeggia il papà come *figura genitoriale*.

Ma partiamo dal principio: chi è San Giuseppe?

Secondo il Nuovo Testamento, San Giuseppe è lo sposo di Maria e padre adottivo di Gesù, viene definito *uomo giusto*. Giuseppe, all'epoca di Gesù, adottò il bambino. Si può quindi constatare che la figura del padre prenda importanza sin dai tempi antichi.

Nelle famiglie patriarcali era l'uomo più anziano a decidere. Oggi l'organizzazione familiare è completamente cambiata e il rapporto uomo-donna è decisamente più bilanciato.

Al giorno d'oggi la figura del papà ha perso un po' di importanza, dato che ora i genitori decidono insieme, almeno nella maggior parte delle famiglie. È raro che sia solo uno dei due a prevalere sull'altro.

Il papà ha comunque un ruolo fondamentale nella famiglia: assiste i figli nella crescita e nella loro formazione. Aiuta il



figlio maschio ad essere l'uomo di casa, lo sostiene nella crescita, ma lo segue anche nello sport e nelle prime relazioni sentimentali. Il papà è il **primo amore** di una figlia e lei è per lui la principessa di casa, della quale essere molto geloso...

Il papà è il **primo eroe** di un figlio, è la prima persona di cui un bambino si mostra fiero con i propri amici. Spesso il papà rappresenta una carta di credito in carne ed ossa, soprattutto quando i figli diventano più grandi.

C'è da dire, però, che ogni padre cresce i figli in modo diver-

so. Ognuno di noi basa l'educazione sul modello che ha appreso dai propri genitori, può capitare di viziare i figli perché si è consapevoli di cosa possa significare, per un bambino, un "no" ad una richiesta o ad un capriccio. Ci sono padri presenti e padri assenti. Ci sono padri che, pur essendoci, non vogliono assumersi il ruolo di genitore in modo adeguato.

Per ricordare l'importanza della figura paterna si è dedicata una giornata al papà: il **19 marzo**.

C'è però chi festeggerà questa ricorrenza senza la presenza fisica del papà... ed è triste, perché l'affetto che dà un genitore è insostituibile.

**Aurora Alberti**  
3<sup>a</sup>A Tc

## PER LA FESTA DELLA DONNA...una poesia

### Avanti ...si guarda



*Guardati allo specchio,  
vivi.*

*Falsi sorrisi che crei,  
vivi.*

*Gli occhi spenti,  
dai luce alla vita.*

*Spento cammino,  
lo guardi,*

*si accende  
la vita sfuggente.*

*Le lacrime  
a catena.*

*Ma di involontaria forza  
lei non si arrende.*

**Denise Baldazzi**  
3<sup>a</sup>A Tc

## Dall'incontro con l'AIMS al San Benedetto

### Impariamo a conoscere:

### La Sclerosi multipla

La Sclerosi multipla affligge il sistema nervoso centrale. È una malattia neurologica infiammatoria e degenerativa, che colpisce la mielina assonica e poi l'assone. Per molti anni è stata considerata una malattia della sostanza bianca del sistema nervoso centrale, tuttavia un numero crescente di studi ha dimostrato anche un coinvolgimento della sostanza grigia.

È una malattia auto-immune, cioè il sistema nervoso si attacca da solo.

Non è da ritenere genetica, piuttosto ha un'origine *multifattoriale*. Si può comunque avere una predisposizione genetica, ma può dipendere da cause ambientali; quali fumo e alimentazione scorretta.

I sintomi che i pazienti hanno accusato più frequentemente sono: calo della vista, difficoltà nei movimenti, perdita di sensibilità agli arti.

La malattia presenta principalmente due forme:

Il paziente accusa un sintomo che poi degenera (svanisce), per ripresentarsi a distanza di tempo

Progressiva, peggiorano e aumentano i sintomi di volta in volta, i pazienti iniziano ad avere un aggravamento nell'equilibrio e nella camminata.

Quali sono gli strumenti diagnostici?

La risonanza magnetica per studiare il sistema nervoso centrale

Esami del sangue

Potenziali Evocati Visivi (PEV)

L'esame del liquido cefalorachidiano (LCR)

L'esame neurologico

Le indagini che si effettuano sul paziente sono di natura:

Neuro-immunologica, si ricercano i meccanismi scatenanti della malattia

Neurobiologia, si studia il sistema nervoso dal punto di vista biologico per trovare le cause della malattia

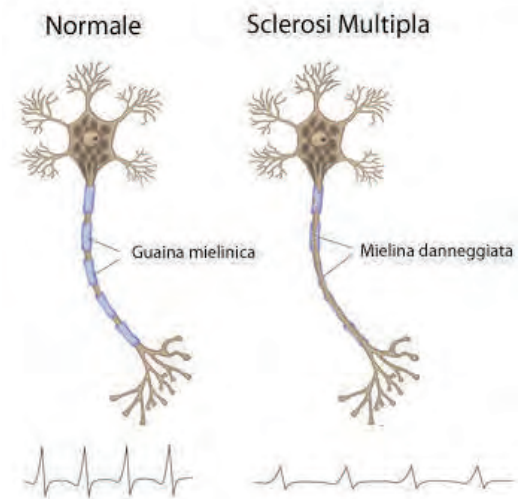
Genetica, si cercano i geni interessati dalla malattia

Clinica, si modifica eventualmente la diagnosi e si inizia il monitoraggio della malattia

Dei trattamenti, si impiegano le cellule staminali mesenchimali che hanno ruolo antinfiammatorio

I farmaci che si utilizzano per rallentano la malattia servono a "resettare" il sistema immunitario, riportandolo progressivamente allo stato normale. I nuovi farmaci mirano a *bloccare* la malattia.

Per supportare i malati, divulgare informazioni riguardanti la malattia, per difendere i diritti dei malati e promuovere campagne di ricerca, sono nate, negli anni Sessanta, varie associazioni. Una di queste è l'**AIMS (Sclerosi Multipla)** che, in data 24 febbraio 2017, ha tenuto un incontro formativo e informativo con alcune classi del triennio dell'Istituto "San Benedetto". Coordinatrice dell'evento la prof.ssa Marina Bellia, referente d'Istituto per l'Educazione alla salute. Presenti all'incontro il Presidente provinciale dell'Aism Rosaria Serge e il Presidente regionale Simone Di Bello. Re-



latori per la parte scientifica e riabilitativa il dott.re Fioravante Capone e il dott.re Giovanni Zelano. Il momento più significativo per tutti i presenti è stato senz'altro l'intervento di Paolo Farina, una testimonianza di forza e di coraggio.

L'AIMS lotta per un mondo libero dalla malattia, per portare informazione, conoscenza e comprensione. Nel corso dell'incontro è stato presentato lo sportello di supporto psicologico, di supporto legale e di servizio civile per i tutti malati e le loro famiglie.

Ciò che l'associazione sta portando avanti è qualcosa di importante e di grande. Un bel lavoro curato con impegno e dedizione, perché la sclerosi multipla è una malattia grave e sempre in crescita e come tutte le malattie è necessario curarla e debellarla, attraverso la ricerca e la sensibilizzazione.

**Aurora Alberti**  
3<sup>a</sup>A Tc

## SAN VALENTINO: L'AMORE TRA I GIOVANI

La Festa di San Valentino è una ricorrenza dedicata agli innamorati che si celebra il 14 Febbraio di ogni anno.

Nel 496 il papa Gelasio I dedicò la data al martire Valentino, cristianizzando la festività, che all'epoca era romana.

San Valentino è la festa degli innamorati perché ognuno nella propria vita è stato, e/o sarà innamorato.

Si deve festeggiare ogni tipo di innamoramento: quello per una persona del sesso opposto, quello per una persona dello stesso sesso.

Non c'è limite, se si parla di AMORE, perché non devono esserci limiti all'amore. Esso è un sentimento bello, vario e bisogna dare a chiunque l'opportunità di amare ed essere amati. Non bisogna nascondere un sentimento così liberatorio e naturale.

Esistono vari tipi di amori:

**Come dovrebbe essere:** ricambiato e sereno. I partner non hanno problemi urgenti da risolvere, stanno bene insieme, insomma, l'amore delle favole.

**Difficile:** non ricambiato e turbolento. Spesso i partner possono essere distruttivi l'uno verso l'altro. La persona desiderata ci illude, gioca con i nostri sentimenti per poi distruggere le aspettative, dopo aver scavato un posto nel nostro cuore. Ci si sta male, ci si sente deboli, ingenui e sfruttati. In parte la colpa può anche essere nostra. Ma in ogni caso le persone non si usano e non si illudono.

**Tira e molla:** si sta bene e male a periodi. Nella relazione



ci sono alti e bassi. È una situazione sopportabile ma non per sempre. A lungo andare la relazione inizia a cedere e a sgretolarsi.

**Falsi felici:** si finge di star bene, ma dietro tutto quel sorriso e dolcezza non ci *rose e fiori* ma *spine*... Si finge soprattutto per tenere la verità nascosta e ovviamente per non porre fine al rapporto. Tutto questo si rivela doloroso soprattutto per chi dei due ha più sensibilità.

L'AMORE riguarda giovani e adulti. Questi danno spesso poco peso alle "giovani relazioni" e le considerano perdite di tempo. Non ricordano che anche loro, alla nostra età, davano importanza a cose che, una volta superate, iniziano a perdere valore. Non ricordano che ogni età ha le proprie *priorità*, e una delle più importanti per ogni adolescente è l'amore.

Sono le prime esperienze e hanno il loro valore. Quando cam-

mini, per la prima volta da piccolo, è un'esperienza importante poi diventa un'azione scontata.

Ma l'Amore è un'esperienza sempre nuova, ogni relazione è diversa e insegna qualcosa di nuovo.

L'importante è non abbattersi, se non si è ricambiati, non prendere solo gli aspetti negativi di un rifiuto, iniziare nuove esperienze, dare l'opportunità di farsi conoscere da tutti, perché ognuno ci insegnerà e ci lascerà qualcosa, in un modo o nell'altro.

**Aurora Alberti**  
3<sup>a</sup>A Tc